

STASERA APPUNTAMENTO AL LAGO DI BOLSENA

I «Calici di stelle» fanno incontrare vino, cinema e musica

DI **GIANFRANCO FERRONI**

Enoturismo, e non solo. Con «Calici di Stelle», la manifestazione promossa da Movimento Turismo del Vino, tutte le arti sono protagoniste: si può assistere, per esempio, a un film nell'azienda biologica De Sanctis, a Frascati, degustando il nettare di Bacco. Ideata nel 1996 da Donatella Cinelli Colombini, la kermesse coinvolge ogni estate centinaia di cantine italiane: «L'obiettivo era portare i consumatori nei luoghi dei grandi vini, facendoli vivere in un clima di festa tra degustazioni, piatti tipici e musica». Un prologo è stato offerto, con oltre 2mila calici distribuiti, da «Vini d'Abbazia», un evento di Regione Lazio, Arsial, Camera di Commercio Frosinone Latina e Azienda Speciale Informare, che ha trasformato l'Abbazia di Fossanova in uno spazio di incontro tra cultura, spiritualità, scienza e vino: nel chiostro e nel refettorio era stata allestita in anteprima la mostra «ViCro - Il vino al microscopio. Forme e colori del gusto», progetto espositivo dedicato all'universo invisibile del vino e al dialogo tra ricerca scientifica, percezione e arte contemporanea, nato dai contenuti visivi ideati e realizzati

dall'artista multimediale Silvia Iorio. E «Calici di Stelle» offre anche la musica, come a Sabaudia, a Villa Gianna, il prossimo 1° agosto, e a Monte Porzio Catone il 9 agosto a Villa Simone, la scoperta dei misteri del cielo estivo, attendendo la «notte di San Lorenzo». Nella serata di questo sabato, ecco nella Tuscia l'appuntamento a Poggio Bbaranèllo, a Montefiascone, con «Brinda alla Vita», un evento per vivere il vino come esperienza di cultura, territorio e convivialità, con picnic tra i filari. E la vicina Campania, a Sant'Agata sui Due Golfi, negli spazi del Don Alfonso 1890 ha ospitato una nuova fase del progetto «Rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici del Matese - Castello del Matese e Letino», con workshop per far incontrare gli operatori turistici del Matese con la cultura gastronomica della famiglia Iaccarino, dove oggi sono protagonisti Mario e lo chef Ernesto: un intervento denominato «A tavola nel borgo» che ricade nel più ampio progetto locale di rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici, «Castello del Matese e Letino», sostenuto dal Pnrr M1C3 Intervento 2.1, «Attrattività dei borghi». Il programma prevede

18 azioni volte a connettere i borghi di Castello del Matese e Letino alle aree naturali e alle filiere agricole delle zone, puntando su pratiche biologiche, tutela della biodiversità allevata e digitalizzazione dei processi, sostenendo interventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio

culturale paesaggistico e identitario dei piccoli borghi, promuovendo processi di rigenerazione, sviluppo sostenibile e rafforzamento della coesione sociale attraverso un insieme coordinato di azioni integrate.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

